



**COMUNE DI VESIME
PROVINCIA DI ASTI**

AREA AMMINISTRATIVA - DEMOGRAFICA

DETERMINAZIONE N. 3 DEL 28/09/2023

**Oggetto: PNRR - PA DIGITALE 2026 - AVVISO INVESTIMENTO 1.2
- ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" DETERMINA A
CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO ED IMPEGNO
SPESA**

CUP: H31C22000330006

CIG: A011540COF

Il sottoscritto Picone Andrea Massimo, dipendente del Comune di Vesime ed inquadrato nella categoria professionale dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, individuato quale responsabile del Settore AMMINISTRATIVO - DEMOGRAFICO con decreto del Sindaco n. 2/2023 del 31/03/2023, adotta la seguente determinazione, in forza del combinato disposto di cui agli articoli 107, commi 2 e 3, e 109, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Il Sottoscritto Responsabile del Servizio

Ritenuto:

- di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, in particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- di non trovarsi nella condizione di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;
- di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3/2023 in data 29/03/2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il D.U.P S. ed il bilancio di previsione 2023/2025 con i relativi allegati;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 29/03/2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il P.E.G. definitivo ed il P.I.A.O. per l'anno in corso;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 61 del 10/11/2022 esecutiva, con la quale il Responsabile Amministrativo è stato nominato RUP per il conseguimento degli obiettivi del PNRR - Agenda digitale 2026;

Visti e richiamati:

- 1) Il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- 2) Il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n.108;
- 3) Il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia” convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- 4) Il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (PNRR) presentato alla Commissione europea in data 30 giugno 2021 e approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea;
- 5) Il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell’articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l’individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da raggiungere per ciascun investimento e sub-investimento;
- 6) Il decreto-legge 21 settembre 2021, n. 121 e in particolare l’art. 10 recante “Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”;
- 7) Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l’Unità di Missione ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101;
- 8) Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell’ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l’Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell’art.8, comma, 1 del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101, e del decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021;
- 9) L’articolo 35 del D.L. 76/2020 conv. dalla L. 120/2020 ha previsto l’obbligo per le PA di migrare i propri CED verso ambienti CLOUD;

Atteso che il cloud abilita il settore pubblico ad offrire servizi efficaci per cittadini ed imprese oltre che per i dipendenti della stessa PA, questo modello consente di semplificare drasticamente la gestione dei sistemi informativi, trasformando le infrastrutture fisiche in servizi virtuali;

Il modello Cloud introduce dei vantaggi significativi rispetto alle tradizionali soluzioni hardware, che consentono di:

- Effettuare in maniera continua gli aggiornamenti dell’infrastruttura e delle applicazioni;
- Usufruire delle applicazioni da qualsiasi dispositivo in qualsiasi luogo tramite l’accesso internet;
- Ridurre i rischi legati alla gestione della sicurezza (fisica e logica) delle infrastrutture IT;
- Ridurre i costi complessivi collegati alla locazione dei Data center (affitti, consumi elettrici, personale non ICT);

Atteso che:

- gli interventi finanziabili riguardano l’integrazione del piano di migrazione al cloud comprensivo delle attività di assesment, pianificazione della migrazione, esecuzione e



completamento della migrazione, formazione, delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione secondo le indicazioni dell'allegato 2, che definisce i servizi erogati dall'Ente in relazione alla classificazione contenuta nel testo unico enti locali;

- Il predetto allegato specifica che dovranno essere oggetto di migrazione tutti gli applicativi relativi al singolo servizio scelto;
- In relazione all'assetto organizzativo di questo comune si intende addivenire alla migrazione al cloud dei servizi individuati nell'allegato 3 domanda;
- Ai sensi del predetto allegato 2 dovranno essere rispettati i termini del cronoprogramma per la contrattualizzazione dei fornitori, la conclusione degli interventi e le successive fasi previste dall'avviso;
- In particolare, per l'individuazione del fornitore si fa riferimento a quanto previsto nell'allegato 4 recante le istruzioni operative per il rispetto del principio DNSH;
- Inoltre, il fornitore dovrà supportare l'Ente nelle attività di monitoraggio e rendicontazione.

Preso atto che:

- Il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 "Servizi e cittadinanza digitale" - finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU;
- L'obiettivo previsto per l'investimento 1.2 è la migrazione e/o aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud;
- Oggetto di migrazione potranno essere tutti i servizi erogati in tutte le loro forme dal singolo Ente e il cui livello complessivo di efficienza possa essere ottimizzato attraverso una migrazione verso piattaforme Cloud qualificate;
- L'obiettivo è la migrazione completa (Full Migration) degli asset ICT on premises dell'ente;

Ricordato che

- L'avviso ministeriale prevede il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione:
 - I. delle modalità di Migrazione al Cloud;
 - II. della classe di popolazione residente di riferimento del medesimo Soggetto Attuatore.
- L'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di migrazione al cloud, comprensivi le fasi successive di collaudo e asseverazioni oggetto del finanziamento;
- Che le attività di cui al finanziamento richiesto siano state avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020;

Dato atto che il Comune potrà effettuare la migrazione avvalendosi dei due modelli di migrazione come delineato nella Strategia Nazionale per il Cloud:

- Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT;
- Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud.

L'opzione Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT consente di sfruttare la strategia di migrazione Lift&Shift (anche detta Rehost), cioè la migrazione al Cloud dell'infrastruttura già esistente, senza la necessità di reingegnerizzare le applicazioni. Tale modalità consiste nel migrare l'intero servizio, comprensivo di applicazioni e dati su un hosting cloud senza apportare modifiche agli applicativi, ovvero replicando il servizio esistente in un ambiente cloud.

L'opzione Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud, invece, offre la possibilità di migrare le applicazioni utilizzando una tra le strategie repurchase/replace e replatform. Per repurchase/replace si intende l'acquisto di una soluzione nativa in Cloud, in genere erogata in modalità Software as a Service, mentre per replatforming si intende la riorganizzazione dell'architettura applicativa sostituendo intere componenti del servizio in favore di soluzioni Cloud native in modo da usufruire dei benefici dell'infrastruttura Cloud;

Premesso che questo Comune ha partecipato ai bandi a valere sul PNRR:

- Missione 1: Innovazione, competitività e cultura
- Componente 1: Digitalizzazione della Pa
- Investimento 1.2: Servizi digitali e cittadinanza digitale,

In particolare, Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali” - per la migrazione e/o aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud, finalizzato a sostenere la Pubblica Amministrazione nel percorso di transizione verso la riorganizzazione digitale mediante il perseguimento di obiettivi specifici ed ha ricevuto in assegnazione le risorse necessarie per lo svolgimento delle attività occorrenti al raggiungimento degli obiettivi sottoelencati:

Avviso	Oggetto del finanziamento	Obiettivo	CUP	Importo assegnato
Investimento 1.2	"Abilitazione al cloud per le PA Locali"	Migrazione e/o aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud	H31C22000330006	47.427,00 €

Preso atto che sono stati ammessi a finanziamento con il decreto 28 – 2 / 2022 - PNRR relativo all'avviso sopra specificato i seguenti servizi CLOUD:

▪ **Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud**

1. DEMOGRAFICI – ANAGRAFE
2. DEMOGRAFICI – STATO CIVILE
3. PROTOCOLLO
4. ALBO PRETORIO
5. PRATICHE SUE
6. CONTABILITA' E RAGIONERIA
7. TRIBUTI MAGGIORI
8. CONTRATTI
9. ORDINANZE

Atteso che il processo per la realizzazione degli obiettivi individuati da ogni singolo avviso è disciplinato dal D.L. 77/2021 recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito nella Legge 108/2021, che individua i molteplici obblighi posti a carico dei soggetti attuatori:

- 1) Assicurare il rispetto delle disposizioni recate dalla normativa nazionale e comunitaria in materia;
- 2) Assicurare l'adozione di misure adeguate al rispetto di sana gestione finanziaria ai sensi del Regolamento Finanziario (EU EURATOM) 2018/1046 e art. 22 Regolamento UE 2021/241 con particolare riferimento a:
 - a) Prevenzione conflitti di interessi, frodi e corruzione;
 - b) Recupero fondi indebitamente assegnati;
 - c) Garantire l'assenza del doppio finanziamento con riferimento ai fondi pubblici;
 - d) Rispettare il principio DNSH (solo per il bando cloud come da Circolare del 13 ottobre del MEF RGS n. 33);
 - e) Rispettare i principi trasversali previsti dal PNRR quali il contributo all'obiettivo climatico e digitale (tagging);
 - f) Rispettare il principio di parità di genere;
 - g) Adottare procedure interne per assicurare la conformità ai regolamenti europei;
 - h) Avviare tempestivamente i progetti per non incorrere in ritardi;
 - i) Rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico Progetto (CUP) su TUTTI gli atti amministrativi e contabili;



- j) Assicurare l'osservanza delle normative nazionali e comunitarie in ambito appalti di beni e servizi;
- k) Assicurare l'individuazione dei fornitori nel termine previsto dai singoli decreti di finanziamento e caricare le relative informazioni sulla piattaforma PA DIGITALE 2026 (che a sua volta alimenta il ReGiS) inserendo tutte le informazioni ivi richieste;
- l) Conservare la documentazione progettuale (approvata dalla Giunta rispetto ai singoli bandi e nel complesso) al fine di assicurare la tracciabilità delle operazioni previsto dall'art 9, punto 4 del DL 77/2021, che dovrà essere messa a disposizione di tutte le autorità ed organi di controllo, nazionali ed europei;
- m) Completare l'intervento nel termine specifico previsto dal decreto di finanziamento;
- n) inoltrare la domanda di erogazione corredata dalla documentazione illustrativa dei risultati raggiunti, attestando il contributo per il perseguimento dei milestone previsti dalla Misura.

- Occorre dare attuazione a disposizioni legislative specifiche per la gestione finanziaria, gli affidamenti e la contabilizzazione di acquisti di beni e servizi nonché l'allocazione a bilancio, con determinazione di termini differenziati per il perseguimento degli obiettivi intermedi entro i quali individuare i fornitori, provvedere agli affidamenti e successivamente realizzare le attività finalizzate ai singoli obiettivi;

Preso atto in particolar modo che l'AVVISO pubblico emesso per la concessione del finanziamento per la realizzazione dell'obiettivo relativo l'Investimento 1.2 - "Abilitazione al cloud per le PA Locali" prevede all'ART. 7 - AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E DEI SOGGETTI ATTUATORI prevede quanto segue:

Le domande di partecipazione devono essere presentate in conformità con le disposizioni di cui all'art. 9 e soddisfare i seguenti requisiti di ammissibilità:

- A) Coerenza del progetto con i target e milestone previsti dal PNRR e citati all'art. 1 del presente Avviso;
- B) Le attività di cui al finanziamento richiesto con il progetto sono state avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020;
- C) Il progetto presentato non è finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;"
- D) il progetto rispetta il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);
- E) La realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani;
- F) L'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme nazionali ed europee applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;
- G) Avvenuta classificazione dei dati e dei servizi digitali di cui all'art. 3 del "Regolamento recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione" (d'ora in avanti, "il Regolamento AGID") di cui alla Determinazione AGID n. 628/2021, secondo il modello di cui all'art. 4 del medesimo regolamento.

Considerato che l'affidamento e la successiva gestione vengono effettuati nel rispetto di tutti gli obblighi posti a carico dei soggetti attuatori dal precitato D.L. 77/2021 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito nella Legge 108/2021, meglio sopra specificati;

Dato atto che il servizio in oggetto è stato progettato nel pieno rispetto del principio europeo di non arrecare danno un danno significativo all'ambiente "Do no significant Harm - DNSH" come Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Vesime. Responsabile Procedimento: Amoruso Lorenzo (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

stabilito dall'allegato 4 dell'avviso citato per i fornitori ITC, come risultante dalla documentazione fornita ed in particolare le schede 3,6 e 8;

Dato atto che:

- La scadenza per la contrattualizzazione dei fornitori è fissata nel termine del 30/09/2023;
- I bandi applicano il sistema *Lump Sum*, pertanto l'erogazione dei fondi avviene per obiettivi (secondo il modello introdotto dal Fondo Innovazione) e non attraverso la rendicontazione della spesa;
- Si rende necessario affidare il servizio del bando in oggetto ad una software house in grado di garantire il supporto necessario agli operatori comunali al fine di gestire correttamente l'iter per mettere in atto le misure previste dal Dipartimento per la trasformazione digitale, necessarie a raggiungere i relativi obiettivi previsti;

Visto a seguito di valutazione comparativa, l'opportunità di mantenere anche nella gestione in cloud le soluzioni applicative attualmente utilizzate dall'Ente fornite dalla ditta Siscom S.p.a., si è verificato negli anni che le alternative disponibili, in termini di efficienza ed efficacia, sono altamente ristrette, soprattutto ove si consideri la necessità di avere una approfondita conoscenza delle procedure, al fine di sollevare l'Ufficio dalla necessità di un costante affiancamento negli interventi, la necessità di avere a disposizione operatori in grado di interfacciarsi in modo efficiente ed efficace con l'utenza, stante la natura del servizio, e verificato che l'impresa individuata ha mantenuto un elevato standard qualitativo, non risultando soggetta ad alcuna contestazione da parte dell'Ente, generando un importante feedback di fiducia e soddisfazione e garantendo con costanza l'esecuzione a regola d'arte della prestazione, il rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, facendo ritenere, in base all'attuazione del precedente rapporto contrattuale, che l'operatore sia idoneo e affidabile, nonché capace di fornire nel modo migliore le prestazioni previste con un prezzo competitivo e del tutto compatibile con la regolare;

Dato pertanto atto che in relazione a quanto sopra si rende inapplicabile il principio di rotazione data la sostanziale infungibilità della fornitura in argomento che non può essere evidentemente richiesta ad altri fornitori presenti sul mercato;

Dato atto che la soluzione NUVOLAcomuni di Siscom S.p.a. risulta conforme in quanto erogatore del servizio e CSP (Cloud Service Provider) qualificato nel Cloud Marketplace ACN "Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale";

Atteso che si è provveduto all'attivazione di trattativa diretta sulla piattaforma MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) n° 3742154, allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale, in favore della società SISCO SPA, con sede in Via Adua 4 – Cervere, dal quale si evince una spesa di € 6.500,00 + I.V.A. ai sensi di legge per un totale di € 7.930,00;

Ritenuto in relazione a quanto sopra di provvedere all'affidamento diretto alla Siscom S.p.a. con sede in Cervere, via Adua, 4 la fornitura dei software su soluzione Nuvola (Suite in Cloud) per il prezzo di € 6.500,00 oltre Iva e così complessivamente € 7.930,00;

Accertato sulla base della documentazione acquisita e conservata in atti:

- Il possesso dei requisiti di idoneità professionale, tecnico-professionali di cui agli artt. 83 e 86 del D.Lgs. n. 50/2016 da parte della ditta aggiudicataria;
- L'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del precitato D.Lgs.
- La regolarità contributiva;

Dato atto che con riferimento all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 recante "*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC*", trovano applicazione ex lege:

- Il comma 2 (per aziende con più di 50 dipendenti) recante l'obbligo, all'atto della formulazione dell'offerta, di presentazione di copia del Rapporto sulla situazione del Personale, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo



comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

- Il comma 3 (per aziende che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti ed inferiore a 50) recante l'obbligo, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, di consegna alla stazione appaltante di una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- Il comma 3bis che prevede per gli operatori economici di cui al comma 3 anche l'obbligo di consegna, sempre nel termine di sei mesi dalla conclusione la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali;

Considerato che in relazione al modico valore del presente affidamento, di disporre la deroga a quanto disposto dal comma 4 del precitato articolo 47;

Dato atto che il presente provvedimento costituisce determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e che pertanto:

- a) Il fine che si intende perseguire è l'attuazione degli obiettivi individuati dal PNRR - Missione 1: Innovazione, competitività e cultura - componente 1: Digitalizzazione della Pa ed in particolare l'investimento 1.2 - "Abilitazione al cloud per le PA Locali" - per la migrazione e/o aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud";
- b) L'oggetto del contratto è l'acquisizione della fornitura dei software su soluzione Nuvola (Suite in Cloud). Si specifica inoltre che l'oggetto del contratto viene individuato nella realizzazione di tutte le attività previste a carico del fornitore nell'avviso in premessa indicato (Investimento 1.2 - "Abilitazione al cloud per le PA Locali") e in tutti i documenti al medesimo allegati;
- c) Le clausole essenziali sono esplicitate nella richiesta di offerta e nell'offerta stessa conservata in atti, mentre quale clausola speciale viene disposta la deroga all'applicazione dell'art. 47, comma 4 che trova la propria motivazione nel modesto importo dell'affidamento. Si intendono inoltre quali clausole essenziali e speciali tutto quanto contenuto nell'avviso in premessa indicato (Investimento 1.2 - "Abilitazione al cloud per le PA Locali") e in tutti i documenti al medesimo allegati, che assumono pieno valore contrattuale;
- d) La procedura di scelta del contraente è l'affidamento diretto in considerazione dell'importo;
- e) Il contratto stipulato mediante sottoscrizione con firma digitale del documento elaborato automaticamente dalla piattaforma Consip e rimesso per via telematica al fornitore (art. 32 comma 14 ultimo periodo del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i);

Viste le risultanze dell'istruttoria, corredata dai pareri interni eventualmente richiesti;

Ricordato che con riferimento al presente affidamento sono stati acquisiti,

- Il CUP H31C22000330006 in attuazione delle previsioni specifiche del PNRR;
- Il CIG ordinario "SIMOG" A011540C0F in conformità alla deliberazione ANAC n. 122 del 29 marzo 2022;

Stabilito come da nomina espressa nella deliberazione della Giunta Comunale n. 61/2022 del 10/11/2022 che la funzione di responsabile unico del procedimento per l'attuazione delle attività per il conseguimento degli obiettivi finanziati con il bando di cui premessa venga svolta dal Responsabile del Servizio Amministrativo;

Dato atto che in relazione alla natura, valore economico ed altre condizioni per lo svolgimento del servizio la funzione di direttore dell'esecuzione viene svolta dal predetto responsabile unico del procedimento RUP;

Visto il T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs. 18.08.2000 n. 267;

Atteso che:

- La sottoscrizione del presente provvedimento assorbe l'emissione del parere di regolarità amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL;
- Non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale nei confronti del responsabile del procedimento;
- Il presente provvedimento è congruente rispetto alle misure di prevenzione della corruzione contemplate nel vigente PIAO;
- Il presente provvedimento è conforme al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici vigente in questo Ente;

D E T E R M I N A

1. di confermare le premesse a costituire parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di dare atto che la soluzione NUVOLAcomuni di Siscom S.p.a. risulta conforme in quanto erogatore del servizio e CSP (Cloud Service Provider) qualificato nel Cloud Marketplace ACN "Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale"
3. di affidare, per tutte le motivazioni sopra esposte, direttamente alla Siscom S.p.a. per il prezzo di € 6.500,00 oltre Iva e così complessivamente € 7.930,00 STIPULA MEPA N° 3742154 la fornitura dei software su soluzione Nuvola (Suite in Cloud) per i seguenti servizi:

▪ **Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud**

1. DEMOGRAFICI – ANAGRAFE
 2. DEMOGRAFICI – STATO CIVILE
 3. PROTOCOLLO
 4. ALBO PRETORIO
 5. PRATICHE SUE
 6. CONTABILITA' E RAGIONERIA
 7. TRIBUTI MAGGIORI
 8. CONTRATTI
 9. ORDINANZE
4. di dare atto che il presente provvedimento costituisce determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e che pertanto:
 - a) Il fine che si intende perseguire è l'attuazione degli obiettivi individuati dal PNRR - Missione 1: Innovazione, competitività e cultura - componente 1: Digitalizzazione della Pa ed in particolare l'investimento 1.2 - "Abilitazione al cloud per le PA Locali" - per la migrazione e/o aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud";
 - b) L'oggetto del contratto è l'acquisizione della fornitura dei software su soluzione Nuvola (Suite in Cloud). Si specifica inoltre che l'oggetto del contratto viene individuato nella realizzazione di tutte le attività previste a carico del fornitore nell'avviso in premessa indicato (Investimento 1.2 - "Abilitazione al cloud per le PA Locali") e in tutti i documenti al medesimo allegati;



- c) Le clausole essenziali sono esplicitate nella richiesta di offerta e nell'offerta stessa conservata in atti, mentre quale clausola speciale viene disposta la deroga all'applicazione dell'art. 47, comma 4 che trova la propria motivazione nel modesto importo dell'affidamento. Si intendono inoltre quali clausole essenziali e speciali tutto quanto contenuto nell'avviso in premessa indicato (Investimento 1.2 - "Abilitazione al cloud per le PA Locali") e in tutti i documenti al medesimo allegati, che assumono pieno valore contrattuale;
 - d) La procedura di scelta del contraente è l'affidamento diretto in considerazione dell'importo;
 - e) Il contratto viene stipulato mediante sottoscrizione con firma digitale del documento elaborato automaticamente dalla piattaforma Consip e rimesso per via telematica al fornitore (art. 32 comma 14 ultimo periodo del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
5. di dar atto che l'affidamento viene effettuato in esito positivo dei controlli di legge e che l'operatore è in possesso di tutte le qualificazioni e requisiti tecnologici e giuridici previsti dal codice degli appalti e disposizioni di settore PNRR;
6. di dare atto che:
- A) L'affidamento e la successiva gestione consentono di rispettare tutti gli obblighi posti a carico dei soggetti attuatori dal precitato D.L. 77/2021 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito nella Legge 108/2021, meglio sopra specificati;
 - B) Risultano sussistenti tutti i presupposti per l'ammissibilità della spesa individuati dal art.7 dell'Avviso in argomento in quanto:
 - 1) I servizi sono di nuova attivazione;
 - 2) Il CUP relativo all'intervento è H31C22000330006;
 - 3) Il CIG ordinario "SIMOG" già acquisito per l'affidamento è il seguente A011540C0F;
 - 4) La spesa viene integralmente finanziata con i fondi del PNRR M1C1 Investimento 1.4 che trovano alla codifica 01.08.1 voce 790/1/1 del bilancio 2023-2025;
 - C) L'adozione del presente provvedimento e le azioni conseguenti contribuiscono al raggiungimento di quanto previsto dal PNRR Missione 1 – Componente 1 – Investimenti 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali":
 - Target M1C1-139 entro settembre 2024;
 - Target M1C1 – 147 entro giugno 2026.
 - D) Verrà garantita l'attuazione di quanto previsto dal D.L. 77/2021 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito nella Legge 108/2021, che disciplina il processo per la realizzazione degli obiettivi individuati da ogni singolo avviso con particolare riferimento agli oneri posti a carico dei soggetti attuatori anche per quanto concerne la gestione documentale;
 - E) Viene data attuazione al principio del DNSH secondo la previsione di cui all'allegato 4 dell'avviso come da documentazione presentata da fornitore e conservata agli atti;
7. di impegnare la spesa presunta di euro 7.930,00 alla voce 790 capitolo 1 articolo 1, codice 01.08.1, del bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2023;
8. di dare evidenza che l'intervento in oggetto è finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI", come da decreto 28 – 2 / 2022 - PNRR;
9. di impegnarsi altresì a fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR ed



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

a fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dall'Amministrazione responsabile per tutta la durata del progetto;

10. di provvedere all'inserimento nella piattaforma "PA DIGITALE 2026" dei dati richiesti nelle sezioni 2 "Assegnazioni attività" e 3 "Caricamento contratti" come previsto nel decreto 28 - 2 / 2022 - PNRR di approvazione delle istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico in oggetto;
11. di stabilire che l'attività a carico del fornitore siano avviate entro e non oltre 30 giorni dalla contrattualizzazione e completate entro 365 giorni dalla data di contrattualizzazione, l'attività si conclude con la formalizzazione del collaudo per il quale costituirà fatture essenziale l'asseverazione da parte del ministero competente;
12. di stabilire conseguentemente che il fornitore potrà emettere fattura all'esito positivo del collaudo;
13. di dare atto che il Responsabile Unico Del Procedimento RUP è il dott. Andrea Massimo Picone;
14. di dare atto che in relazione alla natura, valore economico ed altre condizioni per lo svolgimento del servizio la funzione di direttore dell'esecuzione viene svolta dal predetto responsabile unico del procedimento RUP;

Il Responsabile del Servizio
F.to: Andrea Massimo PICONE

RELATA DI PUBBLICAZIONE

N. Registro Pubblicazioni

Si attesta che la presente determinazione viene pubblicata sul sito web del Comune, accessibile al pubblico, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n. 69, per 15 giorni consecutivi dal 28/09/2023 al 13/10/2023 .

Vesime, li **28/09/2023**

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE ON LINE
F.to: Andrea Massimo PICONE

E' copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge.

Vesime, li _____